



COMUNE DI BADIA POLESINE

REPUBBLICA ITALIANA

* * * *

**CONTRATTO D'APPALTO PER LAVORI DI PREDISPOSIZIONE DI
NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GHIRARDINI" NEL
COMUNE DI BADIA POLESINE (RO) A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE SECONDO I D.M. DI RIFERIMENTO – INTERVENTO
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextgenerationEU
– CIG: 9908362EF9 - CUP: C95E22000020006**

Con la presente scrittura privata che sarà conservata agli atti del comune di Badia
Polesine:

TRA

L'Arch. Ivan Stocchi, nato a ***** (**), il *****, che dichiara di intervenire in
questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto,
C.F. 82000390292 - P.IVA 00240680298, che rappresenta nella sua qualità di
Responsabile del Settore Lavori Pubblici di seguito nel presente atto denominato
"Amministrazione Aggiudicatrice".

Il Sig. **Giovanni Baraldo** nato a ***** (**) il ***** cod. fisc. *****,
residente a ***** (****) in ***** n. *****, in qualità di Legale
Rappresentante e Amministratore Unico, dell'Impresa **BARALDO
COSTRUZIONI S.R.L.** con sede legale in Via T. Aspetti, 185 - 35134 Padova

codice fiscale 04108640287- partita IVA 04108640287, di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. n. 63 del 30.01.2023 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di ***“Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Ghirardini” Via Masetti N. 455 - Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica”*** dell’importo complessivo di € 680.000,00 finanziato con contributo del Ministero dell’Istruzione, unità di missione PNRR, Investimento 1.2, Missione: 4 - Componente: 1 - per la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, “Intervento finanziato dall’Unione Europea NextgenerationEU”;

- che con determinazione a contrarre n. 410 del 20/06/2023 del Comune di Badia Polesine e Determina CEV n. 110/2023 del 21/06/2023, che opera in qualità di Centrale di Committenza su mandato del Comune di Badia Polesine, socio del Consorzio, è stata indetta tramite il sistema telematico <https://eprocurement.consorzioccev.it> la procedura negoziata ex art. 63 ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) D.L. 76/2020 “DECRETO SEMPLIFICAZIONI” e s.m.i., per l’affidamento dei lavori di predisposizione di nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola secondaria di primo grado “G. Ghirardini” nel Comune di Badia Polesine (RO) a ridotto impatto ambientale secondo i D.M. di riferimento - Finanziato dall’Unione Europea - NextgenerationEU” -REINDIZIONE, per un importo a base di gara pari a € 450.000,00 oltre ad € 10.000,00 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 460.000,00;

- che, a seguito della sopra citata procedura negoziata, effettuata ai sensi ex art. 63 ,ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) D.L. 76/2020 “Decreto Semplificazioni” e s.m.i., come da verbali di gara n. 1 del 21/07/2023, n. 2 del 08/08/2023 e n. 3 del 08/08/2023 del Consorzio CEV di Verona, in qualità di Centrale di Committenza su mandato del Comune di Badia Polesine, con Determinazione del Presidente del Consorzio CEV n. 142/2023 del 09/08/2023 sono stati approvati i verbali di gara e aggiudicata la procedura di affidamento dei lavori suddetti dando atto che, essendo stati disposti con esito positivo gli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti prescritti, l’aggiudicazione risulta già efficace ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016; il Comune di Badia Polesine con determinazione n. 541 del 16/08/2023 ha preso atto, del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace del Consorzio CEV;

- che è risultato aggiudicatario dell’appalto l’operatore economico BARALDO COSTRUZIONI S.R.L. (C.F./P.IVA 04108640287), con sede legale in via Tiziano Aspetti, n. 185 - 35134 Padova (PD) che ha offerto un ribasso del 4,33% sull’importo a base di gara pari ad un importo offerto di € 430.515,00 oltre ad € 10.000,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo totale pari quindi ad € 440.515,00.

- la Stazione Unica Appaltante, ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge (art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge 6 novembre 2012, n. 190; D.P.C.M. 18 aprile 2013) l’iscrizione della ditta appaltatrice nell’elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

- che l’"Appaltatore" presenterà il piano operativo di sicurezza fisica dei lavoratori preposti alla realizzazione dei lavori previsti dal presente appalto prima dell’inizio

compensati nel corrispettivo d'appalto tutti gli oneri posti a carico della Società dalla normativa vigente e dal presente contratto, con particolare riguardo a quelli derivanti dall'attuazione del piano di sicurezza.

3. La revisione prezzi è ammessa con le modalità dell'art. 29, comma 1, lett. b) e seguenti del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022. La compensazione è applicabile se i lavori sono eseguiti nel rispetto dei termini del cronoprogramma. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto di eventuali compensazioni accordate in precedenza. Al di fuori di tale fattispecie è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 2 - ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

- il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;

A - PROGETTO ARCHITETTONICO

A.1 - RELAZIONE TECNICA E RELAZIONE FOTOGRAFICA

A.2 - STATO DI PROGETTO - Piante, prospetti e sezioni

A.3 - TIPOLOGIE STRUTTURE MURARIE

A.4 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SCHEMI VARI

A.5 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

A.6 - SCHEMA FOGNARIO

A.7 - ABACO SERRAMENTI

A.8 - PIANO DI MANUTENZIONE

	A.9 - RELAZIONE SUI CRITERI MINIMI AMBIENTALI	
	B - PROGETTO STRUTTURALE	
	B.1 - TAV. B.1 - PIANTA DELLE FONDAZIONI	
	B.2 - TAV. B.2 - TRAVI DI FONDAZIONE	
	B.3 - TAV. B.3 - PILASTRI	
	B.4 - TAV. B.4 - PIANTA DELLA COPERTURA	
	B.5 - TAV. B.5 - TRAVI DI COPERTURA	
	B.6 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DEI MATERIALI	
	B.7 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	
	B.8 - RELAZIONE TECNICA SINTETICA - ELABORATI GRAFICI SINTETICI	
	B.9 - RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	
	B.10 - FASCICOLO DEI CALCOLI	
	B.11 - RELAZIONE DI ACCETTABILITA' DEI RISULTATI	
	B.12 - PIANO DI MANUTENZIONE	
	C - PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO	
	C.1 - LAY-OUT INSTALLAZIONI ELETTRICHE	
	C.2 - LAY-OUT INSTALLAZIONE IMPIANTI SPECIALI	
	C.3 - LAY-OUT INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
	C.4 - SCHEMI UNIFILARI DEI QUADRI ELETTRICI	
	C.5 - RELAZIONE TECNICA	
	C.6 - RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
	C.7 - CALCOLO PROBABILISTICO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE	
	ATMOSFERICHE SECONDO CEI EN 62305-1	
	C.8 - CALCOLI ILLUMINOTECNICI E CALCOLI ELETTRICI	

delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 3 - TERMINI, PENALI E PROROGHE

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di **210 (duecentodieci) giorni**, naturali e consecutivi, così come indicato all'art. 1.19 del Capitolato Speciale d'Appalto, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari all'uno per mille per ogni giorno di ritardo sull'importo netto contrattuale (art. 1.20 CSA).

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

ARTICOLO 4 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e Cronoprogramma dei lavori;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo - do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241, i principi del tagging climatico e digitale, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento.
- provvedere alla trasmissione al Comune di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'intervento, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTABILI

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune conformemente a quanto previsto dalla Circolare MER-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto

disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli interventi alla linea di investimento di che trattasi, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI ALLA COMPROVA DEL CONSEGUIMENTO DI TARGET E MILESTONE

L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone determinati nel progetto esecutivo dei lavori oggetto del presente contratto, con la produzione (e, ove richiesto, l'eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato) della documentazione probatoria pertinente.

È riconosciuta al Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

ARTICOLO 7 - ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO - INTERESSI

1. Sul "valore del contratto" pari a euro 440.515,00 viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma

dei lavori.

2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

3. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di euro **120.000,00 (centoventimila)**, ai sensi dell'art. 1.23 del Capitolato Speciale d'appalto.

4. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

5. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

6. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

7. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

ARTICOLO 8 - GARANZIA DEFINITIVA

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante Polizza Fidejussoria n. ***** emessa da ***** Agenzia (****) di ***** in data **** per un importo di euro 22.025,75, pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla

inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 9 - ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa n. ***** emessa da ***** Agenzia (**** di ***** (***) in data ***** al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati - salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore:

- Danni all'opera per un valore di € 484.566,50;

- Danni alle opere preesistenti per un valore di € 100.000,00;

- Sgombero per un valore di € 50.000,00

- Polizza R.C.T. per un valore di € 500.000,00, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Dette garanzie sono state consegnate al Responsabile del Settore il quale si obbliga a custodirle, o farle custodire, sino al termine del contratto. Nel caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione del Comune stipulante avrà il diritto di valersi di propria autorità delle cauzioni come sopra prestate e l'impresa contraente dovrà reintegrarle nel termine che sarà stabilito qualora il Comune abbia

dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di esse, così come l'impresa contraente stessa riconosce il diritto dell'Amministrazione Comunale ai maggiori danni ove questi dovessero essere superiori all'importo delle cauzioni. Dette garanzie verranno restituite ad appalto ultimato e comunque nei termini fissati dalla normativa vigente.

ARTICOLO 10 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 11 - RISOLUZIONE, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo

le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi: qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

ARTICOLO 12 - DOMICILIO

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso la sede legale dell'Impresa BARALDO COSTRUZIONI S.R.L., in via Tiziano Aspetti, n. 185 - 35134 Padova (PD), ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale – ***** - Filiale di ***** - a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità, con accredito sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta appaltatrice.

2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 14 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto,

il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo

del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità

può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non

autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF

03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Badia Polesine - Settore Finanziario,

"codice univoco ufficio" UFMSGGR - IPA c a539 e con liquidazione entro 30 giorni

dall'emissione del certificato di pagamento e della relativa fattura conseguente. Ai

sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei

pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal

fornitore sulla fattura.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti

dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti

finanziari relativi al contratto in oggetto.

La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3

della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187,

convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni

alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente

dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

A tal fine è stato autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo il signor **Giovanni Baraldo** nato a ***** (**) il ***** cod.fisc.:***** in qualità di Rappresentante Legale e Amministratore Unico.

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche: C/C IBAN ***** presso la ***** - Filiale di ***** (*****).

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è: - CIG: 9908362EF9.

ARTICOLO 15 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta

appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 16 - CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

2. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

3. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

ARTICOLO 17 - CONTROVERSIE

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Rovigo.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e

con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in fase di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12.03.1999 n. 68.

ARTICOLO 20 - CODICE DI COMPORTAMENTO

In attuazione della sezione 2.3 del PIAO 2023-2025 dell'Ente, è fatto obbligo, a pena di risoluzione del contratto, per i collaboratori e dipendenti dell'appaltatore di rispettare gli obblighi e le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Badia Polesine, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.116/2021, esecutiva, e successive modifiche, disponibile sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

ARTICOLO 21 - SPESE E REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. Imposta di bollo di € 45,00 versata in modo virtuale.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il “Comune”, ai fini delle informazioni rese al momento della raccolta informa l’“Appaltatore” che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Per ciò che riguarda l’esecuzione della prestazione, “Responsabile” del suddetto trattamento è l’arch. Stocchi, in qualità di Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune.

Per l’Amministrazione Aggiudicatrice

Arch. Ivan Stocchi

(Firmato digitalmente)

Per l’Appaltatore

Sig. Giovanni Baraldo

(Firmato digitalmente)

Repertorio n. 5801

AUTENTICA DI FIRME

Attesto io, dott.ssa Patrizia Pallara, Segretario Generale del Comune di Badia Polesine, abilitato ad autenticare le scritture private di cui è parte l’Ente ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000, IV comma, lett. c), mediante l’apposizione della mia firma digitale e domiciliato per la carica presso il Comune di Badia Polesine, Piazza V. Emanuele II N. 279, che i signori:

-Ivan Stocchi, nato a ***** (**), il *****, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune predetto, C.F. 82000390292 - P.IVA 00240680298, che rappresenta nella sua qualità di

Responsabile del Settore Lavori Pubblici,

-Giovanni Baraldo nato a ***** (***) il ***** cod. fisc. *****, residente a

***** (**) in ***** n. ***, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore

Unico, dell'Impresa BARALDO COSTRUZIONI S.R.L. con sede legale in Via T.

Aspetti, 185 - 35134 Padova, codice fiscale e partita IVA 04108640287;

della cui identità sono certo, hanno sottoscritto la presente scrittura privata con firma

digitale la cui validità è stata da me Ufficiale Rogante verificata a mezzo dei

certificati di firma utilizzati dalle parti, validi e conformi al disposto dell'art.1

comma 1 lettera f) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 Cad, facendomi espressa richiesta

che il presente documento venga conservato fra gli atti del Comune.

Badia Polesine, oggi 6 (sei) dicembre 2023 (duemilaventitre)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Patrizia Pallara

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7/03/2005 n. 82)